



<http://www.lasaggezzadichirone.org/>

<http://bailador.org/blog/>



IL CANTO DI BAILADOR (CHE IACHETTI CHIAMA “BELADOR”)

Belador - Martino Iacchetti

<http://www.youtube.com/watch?v=IhLO0yVI5s4>

ONORE AI GRANDI TORI CHE ABBATTERONO I LORO MASSACRATORI

<http://bailador.org/blog/about/tori-che-vinsero/>



SI UNISCONO TUTTI MENO NOI...MA QUANTO SIAMO BRAVI...

NASCE IL “CARTELLO VERDE “

C'è un “cartello verde”, né partito né movimento, che si mobilita in queste elezioni per presentare nei prossimi giorni alle forze politiche un'Agenda ambientalista in 12 punti. È composto da sette fra le principali associazioni ecologiste: WWF, Legambiente, Greenpeace, Fai (Fondo ambiente italiano), Federazione nazionale Pro Natura, Cai (Club alpino italiano) e Touring Club. Un milione di iscritti per un'area d'opinione ben più vasta. E a memoria d'uomo è la prima volta che un tale schieramento riesce a coalizzarsi per promuovere la Ri/Conversione ecologica del Belpaese.

<http://triskel182.wordpress.com/2013/01/29/nasce-il-cartello-verde-giovanni-valentini/>

NASCE IL MOVIMENTO PER LA CACCIA

Dopo l'annuncio a dicembre davanti a più di millecinquecento cacciatori, ecco l'ufficializzazione: è nato il «Movimento per la caccia e la cultura rurale», che intende presentarsi alle elezioni politiche del 24 e 25 febbraio.

<http://corrieredelveneto.corriere.it/veneto/notizie/politica/2013/15-gennaio-2013/nasce-movimento-la-caccia-2113561762025.shtml>



ZANONI CAMBIA IL MONDO

<http://www.geapress.org/brevi/veneto-zanoni-ha-cambiato-il-mondo-dice-stival/39024>



I CANI ABBANDONATI IN PUGLIA

http://bari.repubblica.it/cronaca/2013/01/20/news/la_regione_canili_abbandonati_la_responsabilita_dei_comuni-50909406/

Ora basta con le vacanze in Puglia"Non c'è bisogno di essere zoofili per capire quanto strettamente le questioni che riguardano gli animali siano legate a economia, salute pubblica, sicurezza. Agli amministratori non si richiede dunque prova di sensibilità propria verso le altre specie - così moderna e sempre più viva presso la società civile internazionale - ma solo di assolvere a ovvi doveri verso la collettività. Gli orrori derivati dal randagismo, le immagini sconvolgenti dai canili che rappresentano il nostro Centro-Sud, in particolare la Puglia, come un terzo mondo barbarico, sarebbero evitabili con provvedimenti semplici...



L'ULTIMO RUGGITO

<http://ricerca.gelocal.it/repubblica/archivio/repubblica/2013/01/20/scacco-al-re-ultimo-ruggito-primadellestinzione.html>



GESU' CAMMINA SULL'ACQUA E IL MIRACOLO DEI PESCI.

<http://www.youtube.com/watch?v=nGIbEW9wVw>



PRIMA LE SPINGIAMO VERSO L'ESTINZIONE, POI SONO TROPPE PROTETTE, MA TROPPO PROTETTI SIAMO NOI...

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2013/01/22/la-battaglia-del-nepal-tigri-troppo-protette.html>



IN ONORE DELLE TIGRI

TYGER, TYGER DI WILLIAM BLAKE FORSE LA PIU' BELLA POESIA MAI SCRITTA SUGLI ANIMALI ...

Tyger! Tyger! burning bright
In the forests of the night...

<http://www.eecs.harvard.edu/~keith/poems/tyger.html>

traduzione:

http://it.wikipedia.org/wiki/The_Tyger



DALL'ASSASSINO CHERUBICO.

COSA PENSAVA GOSALA...

Quando uscii dalla chiesa - e ci sarei rimasto fino al giorno della mia morte - mi saettò un pensiero assai strano nella mente: vedevo con gli occhi interiori Gotama Buddha incazzarsi furiosamente contro Gosala che aveva detto che l'uomo è incapace di fuoriuscire dal ciclo delle reincarnazioni.

Gosala era un pensatore che era vissuto nel tempo, incredibilmente fecondo, del Buddha, di Mahavira, di Eraclito, di Lao Tzu e soci. Diceva - questo saggio nichilista - che dopo un estenuante ciclo di reincarnazioni l'uomo si sarebbe liberato dalle nascite ed avrebbe raggiunto l'estinzione.

Precisava che il discorso etico era totalmente invalido. Essere Francesco d'Assisi o Gengis Khan, Gesù o Qubilai Khan non contava nulla. La fine arrivava dopo un numero notevole di reincarnazioni e l'essere asceti e santi non aiutava assolutamente.

In soldoni: essere Mengele o Padre Pio non conta un piffero, non vale un soldo bucato, alla fine del tuo tempo ti estingui: un magnaccia albanese avrebbe le stesse possibilità di San Filippo Neri. Gosala faceva rotolare una palla e diceva: ecco quando arriva in fondo la nostra personalità individualizzata si dissolve dopo miriadi di vite. La fine delle sofferenze Samsariche è una pura questione di tempo e non di "Vie di Mezzo" o "Ahisma". E Buddha, il compassionevole dava di matto: "Gosala è come il tessuto di crine:

freddo nel freddo e caldo nel caldo, di colore sporco e odore ripugnante, grossolano al tatto. Tra tutte le dottrine o discepoli questa è la più...” fottuta....

Miriadi di reincarnazioni senza Nirvana. Come scalare un tappone dolomitico in una tempesta di neve senza giungere al traguardo agognato. Samsara senza Nirvana. E Gotama s’incazzava...



IL DOLORE DEGLI ELEFANTI

<http://www.dailymail.co.uk/news/article-2270977/Elephants-really-grieve-like-They-shed-tears-try-bury-dead--leading-wildlife-film-maker-reveals-animals-like-us.html?ito=feeds-newsxml>



LE API CHE MUOIONO

Le api stanno morendo in tutto il mondo e l'ente di controllo europeo per l'alimentazione ha appena dichiarato che almeno in parte ciò è causato da alcuni pesticidi. Mancano 24 ore prima di un incontro cruciale: scateniamo uno sciame di 2 milioni di persone per salvare le api.

Silenziosamente, in tutto il mondo, miliardi di api stanno morendo, minacciando raccolti e risorse alimentari. Ma tra 24 ore l'Unione Europea potrebbe decidere di mettere al bando i pesticidi più tossici aprendo così la strada a uno stop globale che scongiurerebbe l'estinzione delle api.

Quattro paesi dell'UE hanno iniziato a mettere al bando questi veleni e alcune popolazioni di api stanno già iniziando a riprendersi. Alcuni giorni fa l'agenzia ufficiale che controlla la sicurezza alimentare ha affermato per la prima volta che alcuni pesticidi stanno colpendo irreparabilmente le api. Proprio in queste ore esperti di diritto e politici europei ne stanno chiedendo una messa al bando immediata. Ma la Bayer e altri giganti produttori di pesticidi stanno esercitando una forte pressione per mantenerli sul mercato. Se in queste ore riusciremo a scatenare uno sciame di indignazione pubblica, potremo spingere la Commissione Europea a mettere la nostra salute e il nostro ambiente prima del profitto di pochi.

Sappiamo che la nostra voce conta! Lo scorso anno, una petizione firmata da oltre 1,2 milioni di persone ha imposto alle autorità statunitensi l'apertura di una consultazione pubblica e formale sui pesticidi: se ora raggiungeremo i 2 milioni, potremo convincere l'UE a sbarazzarsi di questi assurdi veleni, aprendo così la strada a una messa al bando globale. Firma la petizione urgente e manda questa email a tutti: Avaaz e alcuni dei più autorevoli europarlamentari consegneranno il nostro messaggio all'apertura di un incontro chiave che si svolgerà questa settimana a Bruxelles:

http://www.avaaz.org/it/hours_to_save_the_bees/?bnLoBab&v=21480

Ora la discussione sta arrivando a un punto cruciale. Gli europarlamentari stanno aumentando la loro pressione sulla Commissione Europea e su governi chiave per ottenere delle nuove regole che mettano al bando questi pesticidi letali e noi possiamo offrire loro il sostegno pubblico di cui hanno bisogno per contrastare la potente lobby dei pesticidi. Firma questa petizione urgente ai leader europei e poi fai girare piu' che puoi questa mail:

http://www.avaaz.org/it/hours_to_save_the_bees/?bnLoBab&v=21480

Il nostro pianeta subisce continuamente minacce alla sua abitabilità e alle sue inestimabili meraviglie. La comunità di Avaaz si ritrova ogni volta per difendere sia l'una che le altre, il piccolo e il grande. Che l'obiettivo sia vincere una battaglia per impedire alla Commissione Internazionale sulla caccia alle balene

dal sanzionare l'uccisione di questi giganti, o salvare le api, le piccole creature da cui dipende così tanto, ci uniremo e faremo sentire la nostra voce per costruire il mondo che tutti noi vogliamo.



IL GATTO CHE DIFENDE IL SUO PICCOLO

<http://www.youtube.com/watch?v=c0djUzPLFFY>



CERONETTI: AQUILEGIA

L'uomo tratta questi esseri in cui vivono anima, sensibilità e intelligenza con tutta l'inimmaginabile ferocia di cui le sue mani sono capaci. Gli inculca le sue più meritate malattie e ne prolunga ad arte il decorso, a volte guarendole, ma solo per inoculargliene di nuove e ricominciare daccapo l'osservazione. Certi supplizi non durano giorni o settimane, ma anni interi. Oh impalatori, scorticatori, squartatori, arruotatori, crocifiggitori d'uomo, vi sia riconosciuto il merito di essere rimasti costantemente entro limiti rituali, almeno! Qua succedono cose con cui la vostra ferocia fatica a paragonarsi, ad opera di signore e signori dall'aspetto pulito, rispettosi delle leggi, onorati dal pubblico, applauditi dalle accademie. L'esperimento sugli animali è la corona dei patiboli che abbiamo eretti, il brillante puro della storia dei macelli, delle torture e delle carneficine umane. Aver tirato a prolungare la sola esistenza del verme umano a spese del lamento infinito di tutte le creature viventi, col grave assenso delle più solenni barbe di profeti e fondatori di religioni in fondo allo sterminato corridoio dei lamenti, resterà scritto, quando finalmente avremo liberato l'universo della nostra presenza, come il più schiacciante dei nostri carichi d'accusa, sulle rovine del mondo insanguinate.



L'ULTIMA ERESIA INGLESE. LA CARNE DI CAVALLO NEGLI HAMBURGER

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2013/01/18/carne-di-cavallo-nellhamburger-scandalo-nazionale-in.html>



VOLTAIRE

Non abbiamo mai potuto farci un concetto del bene e del male altrimenti che in rapporto a noi . Le sofferenze degli animali ci sembrano dei mali perché, essendo anche noi animali, pensiamo che saremmo molto da compiangere se a noi si facesse altrettanto. Sentiremmo la stessa pietà per una pianta o per una pietra se sapessimo che, quando viene tagliata, essa soffre, ma la compiangeremo molto meno di un animale, perché la pianta e la pietra ci somigliano meno . Del resto, noi cessiamo presto di commuoverci per la morte spaventosa degli animali riservati alla nostra tavola. I bambini, che piangono la morte del primo pollo che vedono sgozzare, la seconda volta ridono. Infine, è fin troppo certo che quella spaventosa carneficina messa senza posa in mostra nelle nostre beccherie e nelle nostre cucine non ci sembra un male : anzi, consideriamo quell'orrore, spesso pestilenziale, come una benedizione del Signore ; e possediamo

ancor oggi preghiere in cui lo si ringrazia di quegli assassini. Eppure, c'è forse qualcosa di più abominevole del nutrirsi continuamente di cadaveri ?...

Eppure io non vedo tra noi nessun moralista, nessuno dei nostri loquaci predicatori, nessuno nemmeno dei nostri Tartufi, che abbia mai fatto la minima riflessione su quest'orrenda abitudine divenuta in noi natura.

Bisogna risalire fino al buon Porfirio , ai compassionevoli pitagorici, per trovare qualcuno che abbia cercato di farci vergognare della nostra cruenta ghiottoneria ; oppure bisogna recarsi tra i brahamani. Infatti i nostri monaci, costretti dal capriccio dei fondatori dei loro ordini, a rinunciare alla carne, sono assassini di sogliole e di rombi, quando non lo sono di pernici e quaglie. E né tra i monaci né nel concilio di Trento né nelle nostre assemblee del clero né nelle nostre accademie si è mai pensato di chiamare un male quella carneficina universale. Nei concili non vi si è pensato più che nelle taverne.



L'ATTACCO AGLI ALBERI MILLENARI

<http://ricerca.gelocal.it/repubblica/archivio/repubblica/2013/01/20/da-nonna-quercia-al-pino-di-garibaldi.html>



LA PACE PERPETUA DI JUAN MAYORGA.

TRE CANI SULLA SCENA.

....Immanuel, John-John, Odín e Casius, i cani protagonisti della nostra opera, sono tutti parte e parti di noi stessi. Sono cani parlanti e pensanti, come in una moderna allegoria Kafkiana, che però preservano il loro istinto, il loro fiuto e il loro cuore animale, e il cui silenzio spesso ci pone di fronte alla nostra impotenza (vergogna?) di non avere soluzioni di fronte alle nostre stesse contraddizioni, alla nostra “zona grigia” , come se qui l'animale potesse davvero essere l'anello di congiunzione fra l'uomo e l'al di là del suo limite, del suo mistero. Quelli che ci porgono i protagonisti di questo spettacolo sono allora anche quesiti dei diversi momenti della vita cui ognuno risponde con la sua diversa maturità (come il Sigismondo Calderoniano de “La vita è sogno”): John John è il cane giovane e irruento; Odín è nell'età della forte affermazione di sé e Immanuel in quella della piena maturità, così come Casius è vicino a un suo ritiro dal mondo. Le loro storie, le loro domande ci pongono dei conflitti della ragione, del sentimento, dell'istinto e

dell'idealità e che, solo nel finale, nel momento della responsabilità collettiva, chiamano ciascuno dei protagonisti a compiere una scelta, forse indicibile, forse irraggiungibile ma soprattutto, ed è quel che conta, invitano ciascuno di noi ad assumere comunque un punto di vista critico. Perché, come sostiene Mayorga, solo “una cultura critica prepara un uomo a relazionarsi con gli altri, e non a dominare gli altri o a rassegnarsi al loro dominio.”...

<http://www.teatrobelli.it/index.php?p=inscena&idc=426>



IRAN: SCIMMIA NELLO SPAZIO. LA PROSSIMA VOLTA MANDARCI AHMADINEJAD...

http://www.ansa.it/web/notizie/rubriche/mondo/2013/01/29/Scimmia-spazio-Mondo-teme-Iran_8155150.html



IL CORAGGIO DEL PICCOLO GATTO

<http://www.youtube.com/watch?NR=1&v=DNeaZz9Vt6Q&feature=endscreen>



EMPEDOCLE E I CRISTIANI

Empedocle urla la sua rabbia: “Quando cesserete quest’orrore? Quando cesserete di massacrare bestie innocenti? Il padre solleva il coltello sul figlio e gli taglia la gola pregando gli dei.

Pazzo! Cieco!” Urla il filosofo e racconta: “sono stato un fanciullo, una fanciulla, un arbusto, un grillo, un uccello, un muto pesce nelle onde.” Questa dottrina la chiamano “metensomatosis”.

Per lavare una vetusta, metafisica, primordiale colpa, l’anima deve incarnarsi in numerosi corpi.

Deve vagare nell’orrore dei massacri della terra. Perché? Per un’antica colpa commessa ai primordi.

Avvenuta quando? Oltre lo spazio - tempo. Tanto per dire. Empedocle ti mette in guardia: attento, l’animale che sacrifichi agli dei potrebbe essere tuo padre morto incarnatosi in un agnello: una simile visione promuove la compassione universale. Empedocle si strappa i capelli per l’orrore e Pitagora si china disperato su stesso, mentre Agostino, morto nel 430 d.C. - quindi molto più tardi - scrive che un tempo frequentava il circo per vedere i cani che sbranavano le lepri; lo frequentava per distrarsi. Empedocle muore nel 430 a.C., Agostino 860 anni dopo. Il filosofo si dispera per la violenza verso gli esseri viventi, il santo si sollazza guardando dei cani sbranare una lepre, come i mafiosi che adorano i filmati ove si mostrano iene che divorano cerbiatti o roba del genere. Un altro santo, San Francesco di Sales, morto nel 1622, ci informa che cacciare è un passatempo innocente. Siete depressi? E allora spapolate una lepre o fate a pezzi una tortora. Vostra moglie non ve l’ha data? E allora accoppate cinghiali e cinghialini. Vedrete che vi passa la rabbia...un po’ di sangue e tutto svanisce. Avete sparato ad un cervo? E’ vero che ora vi sentite meglio? Certo: per curare la melanconia non c’è cosa migliore che sbudellare un essere vivente.

Tra Pitagora e Francesco di Sales passano 2119 anni. Il filosofo consiglia la compassione verso gli esseri viventi, il santo suggerisce lo sterminio come diversione. Non abbiamo progredito.

Quante volte ho riletto il frammento d’Anassimandro: “Le cose fuori da cui è il nascimento alle cose che sono, sono quelle verso cui si sviluppa anche la rovina, secondo ciò che deve essere: le cose che sono, difatti, subiscono l’una dall’altra punizione e vendetta per la loro ingiustizia, secondo il decreto del tempo.” Perché le cose che esistono subiscono la punizione meritata l’una dall’altra?

Perché subiscono la rovina per la loro ingiustizia - dal momento che sono - secondo il decreto del tempo? Ho sempre pensato che le cose abbiano forzato il decreto ferreo della necessità per apparire. E che si siano manifestate contro il volere degli dei, che avrebbero preferito conservare il nulla luminoso e aborrissero essenti e individuazione. Prima del tempo – spazio, agli albori - anzi prima degli albori - c'è un tremendo evento metafisico che decreta la singolarità del Big Bang: altro che emanazione giocosa di Brahma! Qualcosa d'indescrivibile accade e produce la materia. Provoca la materia e l'individuazione. Ma cosa? Che cosa decreta che le cose paghino per il fio di esistere? Che cosa dà inizio all'orrore dei mondi demiurgici? Il frammento di Anassimandro è semplicemente stupendo è come un'intuizione luminosa in una notte di vento. Un altro grande brano è l'apparizione numinosa di Febo iperboreo presso l'isola Thynias.



LO SCOIATTOLO CHE DIFENDE IL SUO PICCOLO

<http://www.youtube.com/watch?v=T2wxVdo2osQ>



E ORA RILASSATEVI...

<http://www.youtube.com/watch?v=xM7Jn8GDQDM>